

Emergenza Coronavirus. Appello per i diabetici: potrebbero ricevere la dose nei reparti che li hanno in cura

Vaccini ai bimbi, in campo i pediatri

La Regione sta caricando in piattaforma i dati dei 309mila da immunizzare: prenotazioni dalla prossima settimana. A Palermo al via alle somministrazioni dai barbieri

Fabio Geraci

PALERMO

La Regione sta già caricando nella piattaforma online i dati dei 309mila bambini siciliani dai 5 agli 11 anni che dovranno essere vaccinati contro il Covid. La prossima settimana la task force regionale conta di dare il via alle prenotazioni: secondo la struttura commissariale nazionale la vaccinazione dovrebbe partire il 16 dicembre ma le prime dosi pediatriche di vaccino mRNA della Pfizer dovrebbero essere consegnate solo 24 ore prima dell'avvio ufficiale della nuova campagna. Se dovessero verificarsi ritardi nella fornitura, è possibile che in Sicilia la data delle prime somministrazioni possa slittare di qualche giorno ma, così come è sempre accaduto, saranno decisive le indicazioni che arriveranno da Roma.

Nel frattempo si susseguono le riunioni per organizzare al meglio la vaccinazione dei più piccoli che avrà caratteristiche completamente differenti rispetto a quelle degli adulti. A partire dal fatto che ogni bambino dovrà essere accompagnato da un

genitore: per questo motivo la Regione sta pensando di realizzare negli hub le corsie dedicate per gli under 12 «ma stiamo anche ragionando sul fatto di allestire in ogni provincia almeno un centro di vaccinazione interamente pensato e organizzato per ospitare solo questo nuovo target». A Palermo il commissario per l'emergenza Covid, Renato Costa, ha annunciato di voler convertire il padiglione della Fiera del Mediterraneo utilizzato per le vaccinazioni in notturna «per metterlo a disposizione dei bambini e dei loro familiari ma non mancheranno le iniziative di prossimità con i nostri medici che si sposteranno fuori dall'hub per andare in città e in provincia a immunizzare quanta più gente possibile». Per sveltire le operazioni scenderanno in campo anche i pediatri: a fine novembre, in previsione proprio dell'esigenza di vaccinare i più giovani, i vertici regionali della Federazione Italiana dei Medici Pediatrici avevano firmato l'accordo con il dirigente generale del Dipartimento per la Pianificazione Strategica dell'assessorato alla Salute, Mario La Rocca. Il presidente nazionale di Simdo, Vincenzo Provenzano, che è anche il primario di Diabetologia e responsabile Covid

dell'ospedale Civico di Partinico, ha chiesto che i bimbi colpiti dal diabete, dalle malattie metaboliche e dall'obesità siano vaccinati direttamente negli ospedali e con priorità rispetto a tutti gli altri: «Sarebbe opportuno che questi pazienti siano vaccinati il più in fretta possibile nei reparti che li hanno in cura - spiega il dottor Provenzano -. Solo da noi abbiamo circa 800 bambini che seguiamo ogni anno e che potrebbero fare il vaccino assieme a una visita di controllo. Noi siamo pronti».

Intanto, nel capoluogo, si può ricevere il vaccino anche tra uno shampoo e il taglio di capelli: ieri una trentina di persone si sono presentate nel salone di bellezza di Nunzio Reina, parrucchiere palermitano e responsabile area produzione e benessere di Confesercenti Sicilia, per farsi immunizzare con la terza dose. «Spero che i miei colleghi possano replicare l'iniziativa - ha detto Reina - che può diventare nazionale. Lo facciamo a titolo gratuito e contro ogni critica: siamo orgogliosi perché abbiamo convinto a vaccinarsi anche un nostro cliente che non voleva proprio saperne». In base al report della fondazione **Gimbe**, in Sicilia il 71,1% ha completato il percorso vaccinale rispetto alla media italiana che si attesta al 77,1 per cento. (FAG)



Palermo. Vaccinazione nel salone di bellezza di Nunzio Reina FOTO FUCARINI



Peso: 44%